

COMUNE DI UBOLDO

Provincia di Varese

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 133 del 24-11-2016

Oggetto..: *Avvio procedimento di variante al Piano di Governo del Territorio*

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventiquattro** del mese di **novembre** alle ore **20:40**, nella sede Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano:

GUZZETTI Lorenzo	SINDACO	P
MAZZUCCATO Marco	VICE SINDACO	P
PIZZI Matteo	ASSESSORE	P
CERIANI Paola Rosa	ASSESSORE	P
FORMAGGIO Loredana	ASSESSORE	A
AZZARA' Luca	ASSESSORE	P

PRESENTI...: **5**

ASSENTI.....: **1**

Partecipa il **Segretario, Alamia Francesco Paolo**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **SINDACO, GUZZETTI Lorenzo** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto..: *Avvio procedimento di variante al Piano di Governo del Territorio*

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il Comune di Uboldo è dotato di Piano di Governo del Territorio, adottato con delibera C.C. n. 65 del 11/11/2013, esecutiva, approvato definitivamente con delibera CC n. 20 del 28/03/2014, esecutiva, e con deliberazione del C.C. n. 31 del 21/05/2014, esecutiva, sono stati approvati gli elaborati resi conformi alla delibera n. 20/2014, mentre l'avviso di definitiva approvazione è stato pubblicato sul BURL n. 28 S.G. del 9 luglio 2014;

Vista la L.R. 28 novembre 2014, n. 31 "Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato" che recita:

Art. 1. (Finalità generali)

1. *La presente legge detta disposizioni affinché gli strumenti di governo del territorio, nel rispetto dei criteri di sostenibilità e di minimizzazione del consumo di suolo, orientino gli interventi edilizi prioritariamente verso le aree già urbanizzate, degradate o dismesse ai sensi dell' articolo 1 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio), sottoutilizzate da riqualificare o rigenerare, anche al fine di promuovere e non compromettere l'ambiente, il paesaggio, nonché l'attività agricola, in coerenza con l' articolo 4-quater della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 (Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale).*

2. *Il suolo, risorsa non rinnovabile, è bene comune di fondamentale importanza per l'equilibrio ambientale, la salvaguardia della salute, la produzione agricola finalizzata alla alimentazione umana e/o animale, la tutela degli ecosistemi naturali e la difesa dal dissesto idrogeologico.*

3. *Le disposizioni della presente legge stabiliscono norme di dettaglio nel quadro ricognitivo dei principi fondamentali della legislazione statale vigente in materia di governo del territorio.*

4. *In particolare, scopo della presente legge è di concretizzare sul territorio della Lombardia il traguardo previsto dalla Commissione europea di giungere entro il 2050 a una occupazione netta di terreno pari a zero.*

Art. 2. (Definizioni di consumo di suolo e rigenerazione urbana)

1. omissis

c) consumo di suolo: la trasformazione, per la prima volta, di una superficie agricola da parte di uno strumento di governo del territorio, non connessa con l'attività agro-silvo-pastorale, esclusa la realizzazione di parchi urbani territoriali e inclusa la realizzazione di infrastrutture sovra comunali; il consumo di suolo è calcolato come rapporto percentuale tra le superfici dei nuovi ambiti di trasformazione che determinano riduzione delle superfici agricole del vigente strumento urbanistico e la superficie urbanizzata e urbanizzabile;”

Art. 3. (Modifiche alla l.r. 12/2005)

1. omissis

k) dopo la lettera e) del comma 1 dell'articolo 10 è aggiunta la seguente:

“e-bis) individua e quantifica, a mezzo di specifico elaborato denominato Carta del consumo di suolo, la superficie agricola, ivi compreso il grado di utilizzo agricolo dei suoli e le loro peculiarità pedologiche, naturalistiche e paesaggistiche, le aree dismesse, da bonificare, degradate, inutilizzate e sottoutilizzate, i lotti liberi, le superfici oggetto di progetti di recupero o di rigenerazione urbana; tale elaborato costituisce parte integrante di ogni variante generale o parziale del PGT che preveda nuovo consumo di suolo. L'approvazione della Carta del consumo di suolo costituisce presupposto necessario e vincolante per la realizzazione di interventi edificatori, sia pubblici sia privati, sia residenziali, sia di servizi sia di attività produttive, comportanti, anche solo parzialmente, consumo di nuovo suolo.”;

Atteso che i disposti della L.R. 31/2014 prevedono l'inserimento all'interno del PGT di nuovi contenuti la cui specificazione è in parte rimandata all'attuazione dei contenuti del Piano Territoriale Regionale in fase di approvazione;

Ritenuto opportuno, per effetto di quanto derivante dalle disposizioni su citate, procedere alla redazione di una variante al PGT, anche al fine di individuare diverse scelte pianificatorie in funzione delle esigenze e condizioni di andamento demografico, ambientali, edilizie, tecniche, sociali ed economiche, che sono già mutate rispetto a quelle che hanno determinato le attuali previsioni di Piano, per effetto del particolare scenario congiunturale;

Considerato che l'approvazione, nel 2001, della Direttiva Comunitaria 2001/42/CE in materia di "valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente", ha introdotto l'obbligo di un'azione preventiva di valutazione ambientale (VAS), con l'intento di far sì che le problematiche ambientali siano considerate sin dalle prime fasi della discussione ed elaborazione dei piani e programmi di settore e di garantire che le trasformazioni territoriali che si intendono attuare siano correlate al raggiungimento di un livello accettabile di sostenibilità;

Visti gli indirizzi generali per la VAS di piani e programmi approvati con D.C.R. della Lombardia n. 8/351 del 13.03.2007 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati con D.G.R. n. 8/6420 del 27.12.2007, integrata con D.G.R. n. 8/7110 del 18.04.2008, con D.G.R. n. 8/8950 dell'11.02.2009, con D.G.R. n. 8/10971 del 30.12.2009, con D.G.R. n. 9/761 del 10.11.2010 e da ultimo con D.G.R. n. 9/3836 del 25.07.2012;

Considerato che:

- la finalità della VAS è, in sintesi, la verifica della rispondenza dei piani e dei programmi con gli obiettivi dello sviluppo sostenibile tenendo conto degli effettivi vincoli ambientali e della diretta incidenza degli stessi piani/programmi sulla qualità dell'ambiente;
- ai sensi dell'art. 4, comma 2-bis della L.R. n. 12/2005, anche per la variante al Piano dei servizi e del Piano delle Regole occorre procedere alla verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica;

Ritenuto di dare avvio al procedimento secondo i citati indirizzi;

Atteso che il Proponente è il Comune di Uboldo;

Considerato che:

- il procedimento di VAS è avviato con atto formale reso pubblico dall'Autorità Procedente;
- deve essere indetta la conferenza di VAS per la variante generale al Documento di Piano, al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi del PGT vigente;
- devono essere individuate l'Autorità Procedente e l'Autorità Competente, ai sensi di quanto disposto dalle D.G.R. n. 9/761 del 10.11.2010 e n. 9/3836 del 25.07.2012;

Ritenuto, pertanto, ai sensi di quanto disposto dai punti 3.2 e 3.3. degli Allegati 1a e 1u delle D.G.R. n. 9/761 del 10.11.2010 e n. 9/3836 del 25.07.2012, di procedere alle seguenti nomine:

- è individuata quale Autorità Competente per la Valutazione Ambientale Strategica della variante al PGT il Dott. Giuseppe Borroni, dell'Area Tecnica - Ecologia;
- è individuata quale Autorità Procedente per la Valutazione Ambientale Strategica della variante al PGT l'Arch. Dario Basilico, dell'Area Tecnica – Urbanistica Edilizia Privata;

Dato atto che l'Autorità Procedente, d'intesa con l'Autorità Competente, ritiene di individuare i seguenti soggetti competenti in materia ambientale, enti territorialmente interessati nonché il pubblico/interessato (salvo successive integrazioni in fase di scoping):

soggetti competenti in materia ambientale:

- ARPA di Varese
- ATS dell'Insubria

- Direzione regionale beni culturali e paesaggistici della Lombardia
- Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici per la Provincia di Varese
- Soprintendenza Beni Archeologici della Lombardia

Enti territorialmente interessati:

- Regione Lombardia, settore Territorio e Urbanistica, Struttura Governo Locale del Territorio e Sviluppo Urbano;
- Provincia di Varese: Settore Territorio ed Urbanistica (Unità Pianificazione e Gestione del Territorio);
- Provincia di Milano: Direzione Centrale Pianificazione e Assetto del Territorio (Urbanistica e Infrastrutture);
- Comune di Cerro Maggiore;
- Comune di Rescaldina;
- Comune di Origgio;
- Comune di Gerenzano;
- Comune di Saronno;
- Autorità di Bacino del Fiume Po

soggetti del Pubblico da consultare (con funzioni di gestione dei servizi tecnici):

- Autostrade per l'Italia S.p.A.
- Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A.
- Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.
- Soggetti gestori distribuzione elettricità
- Soggetti gestori distribuzione gas metano
- Soggetti gestori dei servizi di telefonia
- gestori dei servizi di trasporto urbano
- gestore del servizio di trasporto ferroviario
- gestori Servizio Idrico Integrato - A.T.O. della Provincia di Varese
- gestore del servizio di raccolta rifiuti

Soggetti del Pubblico da consultare (parti sociali ed economiche):

- Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Varese
- Federazione Coldiretti / Unione Agricoltori / Confagricoltura
- Unione Industriali / Confartigianato
- Associazione Commercianti
- Altri soggetti quali le associazioni locali (associazioni ambientaliste, culturali e sportive)
- cittadini

Considerato che ai sensi del combinato disposto dei commi 3 e 13 dell'art. 13 della Legge Regionale 31 Marzo 2005 n. 12, prima del conferimento dell'incarico di redazione degli atti del Piano di Governo del Territorio e loro varianti, il Comune deve pubblicare l'avviso di avvio del procedimento relativo alla redazione degli stessi al fine di favorire lo sviluppo di azioni di comunicazione, di pubblicazione e di sollecitazione della partecipazione attiva da parte della cittadinanza, al fine di incentivare la collaborazione di chiunque abbia interesse, anche per la tutela di interessi diffusi, a presentare suggerimenti e proposte nell'ambito della variante in oggetto;

Visto l'allegato schema di avviso di avvio del procedimento;

Considerato che ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 11 Marzo 2005 n. 12, il Comune pubblica l'avviso di avvio del procedimento su almeno un quotidiano o periodico a diffusione locale e sui normali canali di comunicazione con la cittadinanza, stabilendo il termine entro il quale chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare suggerimenti e proposte;

Considerato che l'Amministrazione Comunale intende altresì:

- prevedere una apposita sezione sul periodico di informazione comunale;

- predisporre dei manifesti informativi da affiggere in tutto il territorio comunale;
- prevedere alla pubblicazione del relativo avviso sul sito web comunale;

Ritenuto di consentire la massima partecipazione dei cittadini ponendo un termine adeguato per la presentazione di suggerimenti e proposte, ovvero fino al 31 gennaio 2017;

VISTA la L.R. 12/2005;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e forme di legge,

D E L I B E R A

1. di dare avvio, per quanto specificato in narrativa, al procedimento per la formazione della variante al PGT e contestualmente al procedimento per la Valutazione Ambientale Strategica correlata, ai sensi della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12;
2. di approvare lo schema di avviso di avvio del procedimento variante al PGT allegato al presente deliberato;
3. di procedere alla pubblicazione dell'avviso di avvio procedimento variante al PGT, ai sensi dell'art. 13, comma 2 e dell'art. 4, della L.R. 12/05, sui seguenti strumenti e media:
 - quotidiano o periodico a diffusione locale;
 - apposita sezione sul periodico di informazione comunale;
 - manifesti informativi da affiggere in tutto il territorio comunale;
 - sito web comunale;
4. di approvare lo schema di avviso di avvio del procedimento VAS della variante al PGT allegato al presente deliberato;
5. di procedere alla pubblicazione dell'avviso di avvio procedimento VAS della variante al PGT, ai sensi dell'art. 13, comma 2 e dell'art. 4, della L.R. 12/05, sui seguenti strumenti e media:
 - quotidiano o periodico a diffusione locale;
 - albo pretorio comunale on-line;
 - sito web SIVAS (sistema informativo lombardo della VAS);
 - sito web comunale;
6. di individuare, quale Autorità Competente per la verifica di assoggettabilità alla VAS il Dott. Giuseppe Borroni dell'Area Tecnica - Ecologia e quale Autorità Procedente l'Arch. Dario Basilico dell'Area Tecnica – Urbanistica Edilizia Privata;
7. di individuare, d'intesa con l'Autorità Competente e l'Autorità Procedente (salvo successive integrazioni in fase di scoping):
 - i soggetti competenti in materia ambientale da invitare alla conferenza di valutazione;
 - gli enti territorialmente interessati;
 - i soggetti del Pubblico da consultare con funzioni di gestione dei servizi tecnici e parti sociali ed economiche;
 come elencati alla narrativa;
8. di dare atto che la partecipazione e l'informazione al pubblico e alle parti sociali ed economiche, sul percorso di valutazione, verranno assicurati mediante la pubblicazione sul sito internet comunale, all'albo pretorio comunale on-line, oltre che sul sito web SIVAS (sistema

informativo lombardo della VAS) dei verbali della conferenza di valutazione, progressivamente aggiornati e dei documenti redatti nel corso del procedimento;

9. di dare atto, ai sensi del punto 5.8 del documento “Indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi” approvato con D.C.R. 8/351/2007, che la variante agli atti del PGT vigente non presenta effetti transfrontalieri;
10. di demandare al Responsabile Area Tecnica l'espletamento di tutte le incombenze inerenti e conseguenti al presente atto, compreso il conferimento degli incarichi specialistici per la redazione della variante al P.G.T.;
11. Di rendere la presente, con separata votazione ed all'unanimità di voti, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 4, del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs.n.267/2000).

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to GUZZETTI Lorenzo

IL SEGRETARIO

F.to Alamia Francesco Paolo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno **29-11-2016** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Nello stesso giorno in cui è stata affissa all'Albo Pretorio, la presente deliberazione viene comunicata con elenco ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art.125, del D.Lgs.vo n.267/2000.

Li, **29-11-2016**

IL SEGRETARIO

F.to Alamia Francesco Paolo

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Li, **29-11-2016**

IL SEGRETARIO

Alamia Francesco Paolo

Trasmessa all'O.RE.CO.

- Su iniziativa della Giunta Comunale ai sensi dell'art.127, comma 3 del D.Lgs.vo n.267/2000;
- Essendo pervenuta richiesta scritta e motivata da parte del prescritto numero di Consiglieri ai sensi dell'art. 127, comma 1, del D.Lgs.vo n.267/2000.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il **24-11-2016**

- perché immediatamente eseguibile;
- per comunicazione in data _____ atto nr. _____ dell'O.RE.CO. di non aver riscontrato vizi di legittimità (art.134, comma 1, D.Lgs.vo n.267/2000);
- decorsi i 10 giorni dalla data d'inizio delle pubblicazioni (art.134, comma 3, D.Lgs.vo n.267/2000);
- decorsi i 30 giorni dalla trasmissione dell'atto all'O.RE.CO. senza che siano stati sollevati rilievi (art.134, comma 1, D.Lgs.vo n.267/2000).

Li, **29-11-2016**

IL SEGRETARIO

F.to Alamia Francesco Paolo